



**SEDE**  
00187 ROMA  
VIA LOMBARDIA 30  
TEL. 06.420.35.91  
FAX 06.484.704  
e-mail: [uilca@uilca.it](mailto:uilca@uilca.it)  
pagina web: [www.uilca.it](http://www.uilca.it)

---

**UILCA – UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI**

Aderente a Union Network International - UNI

Il Segretario Generale

Roma, 20 luglio 2011

Comunicato Stampa  
del segretario generale Uilca Massimo Masi

**Intesa Sanpaolo chiude il confronto  
con il sindacato sul Piano d'Impresa senza accordo.  
Una decisione che esaspera le divisioni con il sindacato  
in una trattativa già molto delicata**

Il Gruppo Intesa Sanpaolo nella giornata di mercoledì 20 luglio ha inviato alle Organizzazioni Sindacali una lettera con cui le informa di ritenere conclusa senza accordo la procedura di confronto, prevista dagli articoli 18 e 19 del Contratto Nazionale, per governare le ricadute del Piano d'Impresa.

Questa decisione giunge dopo che al termine dell'incontro del giorno precedente la Banca, malgrado si fosse giunti all'ultimo giorno della procedura, non avesse chiuso il confronto, dichiarando che avrebbe valutato come procedere.

Se è stata sufficiente una notte per decidere, riteniamo che la scelta fosse già stata assunta e quindi il metodo adottato da Intesa Sanpaolo, dimostra mancanza di coerenza e di rispetto verso il ruolo del sindacato e, nello specifico, nei confronti di Organizzazioni Sindacali che nel Gruppo da sempre dimostrano serietà e grande senso di responsabilità.

Questa decisione esaspera le divisioni emerse nei rapporti con il sindacato, che nel corso del confronto ha avanzato proposte concrete e percorribili per contenere le ricadute in termini occupazionali e sociali, senza ricorrere a metodi coercitivi sotto il profilo normativo e delle uscite di lavoratori.

L'Azienda ha sempre rifiutato tale impostazione e con la decisione di oggi dimostra di voler perseguire gli obiettivi di sviluppo indicati nel Piano d'Impresa con un drastico taglio del costo del lavoro nel 2011, peraltro non previsto in tali termini e con tali modalità neanche nello stesso Piano d'Impresa.

1

---

Segretario Generale Uilca



Un'operazione che naturalmente esclude qualsiasi possibilità che anche il top management e gli azionisti siano disponibili a condividere i sacrifici che, come sempre, sono pronti a chiedere ai lavoratori.

La volontà di Intesa Sanpaolo di creare una così grave frattura nei rapporti con il sindacato è incomprensibile rispetto ai positivi risultati che un clima concertativo è riuscito a produrre in azienda e a livello nazionale, dove recentemente si era faticosamente giunti a ricostruire un positivo dialogo con la firma dell'accordo sul Fondo di Solidarietà di settore

Auspichiamo che l'Azienda non intenda proseguire su questa strada di forte chiusura, altrimenti sarà inevitabile porre in atto azioni di forte e decisa contrapposizione, anche coinvolgendo i lavoratori.

Il segretario generale Uilca  
Massimo Masi